

8 maggio 2014, Corriere della Sera

Convegno all'Isola



Partecipanti Da destra: Carlo Daveri, Lidia Rota Vender (dietro), Maria Latella, Franco Moschetti, Alessia Mosca, Tommaso Arenare, Claudia Parzani, Paolo Colonna, Alessandro Costacurta

Ripresa, manager e politici a confronto «Rimettere al centro il merito»

Proprio nel giorno in cui gli arresti piovono su Milano, una sala del quartiere Isola è gremita di gente che sul rilancio di questa città punta e scommette. Giacche e cravatte scure, imprenditori e politici, ma anche volti noti dello sport e molti giovani, almeno 200 persone, al dibattito «Meritiamoci l'Italia, che proposte per il nostro Paese?» organizzato da DvrCapital Lab. Come ha detto in apertura la moderatrice Maria Latella, c'è voglia di «resuscitare l'entusiasmo e farlo vedere, perché c'è». La carica viene anche e soprattutto dalla generazione sui 45 anni che «Non sta tutta con i grillini: noi vogliamo proporre e costruire, non protestare e distruggere», ha spronato Carlo Daveri fondatore di DvrCapital. La parola chiave è «merito», circostanza Alessia Mosca, capogruppo pd e candidata al Parlamento europeo: «Non è tutto marcio in politica, ma la parte buona non emerge. Perché?». Il nodo della scarsa visibilità delle realtà virtuose torna anche negli interventi dei manager. «Scontiamo una scarsa credibilità che le

aziende fanno fatica a smontare», lamenta Franco Moschetti, Cavaliere del lavoro e ad di Amplifon. «Per guadagnare rispetto dobbiamo faticare il doppio», fa eco Iginio Sraffi che partendo da zero in un paesino delle Marche ha creato Rainbow, «mamma» delle Winx, 60 milioni di ricavi e 300 dipendenti. Quello su cui tutti convengono è che «se non riparte Milano non riparte l'Italia», sintetizza Claudia Parzani di Valore D. Ma anche che in vista di Expo (e non solo) è fondamentale dare credito al non profit: «Negli ultimi tempi ha fatto passi da gigante, nel fund raising si sta strutturando — testimonia Paolo Colonna che divide a metà il tempo tra Permira private equity e Terzo settore —. Senza volontari l'Expo non si fa». Lavoro di squadra, ascolto delle controparti, merito che va premiato. Ma anche «gusto nel passare palle giuste al compagno senza smanie di protagonismo», chiude Alessandro Costacurta, ex bandiera del Milan. I goal poi arrivano. Arriveranno anche per Milano.

Elisabetta Andreis